

Bologna, 15 dicembre 2020

Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici e idrogeologici del territorio.

Comune di Bologna. Variante IV - Piano Operativo Comunale "Attrezzature e industrie insalubri" per l'acquisizione, tramite perequazione urbanistica, di un'area posta a nord del cimitero di Borgo Panigale, in via Bragaglia, Bologna, adottata dal Consiglio Comunale con Pro. D.C.C DC/PRO/2020/10 - PG N. 63847 /2020.

Ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008 e in conformità con la D.G.R. 630 del 29 aprile 2019, entrata in vigore il 6 maggio 2019, si esprime il seguente parere geologico, idrogeologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità con le condizioni di pericolosità locale del territorio.

Il presente parere si riferisce alla variante IV del Piano Operativo Comunale "Attrezzature e industrie insalubri" per l'acquisizione tramite perequazione urbanistica di un'area posta a nord del cimitero di Borgo Panigale, in via Bragaglia, Bologna, adottata dal Consiglio Comunale con Pro. D.C.C DC/PRO/2020/10 - PG N. 63847 /2020.

La cartografia di riferimento del PTCP (Tavola 2C - Rischio sismico) "Carta delle aree suscettibili di effetti locali" identifica l'area di studio come zona "A. - Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche" per la quale sono richiesti studi geologici con valutazione del coefficiente di amplificazione litologico.

Ai fini dell'espressione del presente parere, esaminata la relazione geologica del luglio 2019 a firma del Dott. Geologo Raffaele Sandrelli, è risultato necessario richiedere integrazioni sismiche. È dunque stata considerata l'integrazione del novembre 2019 a firma del medesimo tecnico incaricato. Ad oggi le elaborazioni e verifiche effettuate, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione della pericolosità sismica, sono da ritenersi idonee e complete.

Nelle successive fasi progettuali si dovrà attestare, con opportuni elaborati, il rispetto delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica e in particolare si dovrà provvedere:

- **alla verifica della rete scolante delle acque superficiali.** Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione dei nuovi apporti di acque provenienti dalle fognature e soprattutto dal deflusso superficiale;
- al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nelle relazioni geologiche e sismiche a corredo del presente strumento urbanistico.

Considerato quanto fino ad ora esposto è possibile affermare quanto segue:

- **gli approfondimenti effettuati risultano sufficienti;**
- **si esprime parere favorevole al procedimento in oggetto.**

In conformità con il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 e nei limiti delle previsioni di progetto sarà necessario trasportare a rifiuto, in discariche autorizzate, tutti i materiali lapidei e terrosi eccedenti la sistemazione delle aree interessate dalle lavorazioni.

Le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018.

Geologo Fabio Fortunato
Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna - n. 1255 sezione A

(firmato digitalmente)